



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

DETERMINAZIONE SETTORE ATT. PRODUTTIVE

Numero 1434 Del 23-12-14

Oggetto: L.R. 39/2000 ARTT. 47 E 48. AUTORIZZAZIONE PIANO PLURIENNALE DEI TAGLI. DITTA: AZ. AGR. SERRA DI SOTTO S.A.S.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 39 del 21/03/2000 “Legge Forestale della Toscana”;

VISTA la L.R. n. 6 del 31/01/2001 “Modifiche della L.R. 21/03/2000 n. 39 Legge Forestale della Toscana”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 48/R del 08/08/2003 “Regolamento Forestale della Toscana”;

VISTA la Deliberazione n. 86 del 31/07/2007 approvata dalla Giunta dell’allora Comunità Montana con cui si attribuiscono le funzioni amministrative e tecniche al Settore Attività Produttive;

VISTO il Regolamento Procedurale approvato dal Consiglio dell’allora Comunità Montana Alta Val di Cecina con Deliberazione n. 11 del 26.03.2008;

VISTA la richiesta di autorizzazione al taglio presentata dall’Ingegnere Massimo Paolo Ferraris, residente in Comune di Milano Via Aurelio Saffi 34, in qualità di Rappresentante Legale della ditta Az. Agr. Serra di Sotto S.a.s. sita in comune di Pomarance, riferimento pratica 118.4/FOR.A40 prot. 6363 del 12.11.2014, del Piano pluriennale di taglio relativo alle superfici boschive aziendali site in località Serra di Sotto nel comune di Pomarance;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal tecnico incaricato di questo Ente in data 18/12/2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 916 del 28.10.2011 “L.R. 56/00 art. 15 comma 1 septies – Definizione dei criteri per l’applicazione della valutazione di incidenza negli interventi agro-forestali in armonia con la normativa di settore”;

CONSIDERATO che l’intervento, di cui si richiede l’autorizzazione, non ricade in area



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

protetta e non è quindi necessaria la presentazione dello studio di incidenza previsto nell'Allegato A comma 3 della D.G.R.T. del 28.10.2011 n. 916;

AUTORIZZA

La ditta Serra di sotto s.a.s. C.F. 12290660153, ad eseguire gli interventi richiesti, lasciando impregiudicati eventuali diritti di terzi e fatti salvi ulteriori pareri e/o autorizzazioni di altre Autorità ed Enti, con l'obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:

- La superficie interessata dalle operazioni di taglio sarà pari ad Ha 26.80.75, di cui Ha 13.15.20 (Fg 9 Part.IIa 53) interessati da ceduo semplice di Leccio, ed Ha 13.65.55 (Fg. 9 Part.IIe 29, 36, 39, 45, 59, 62; Fg. 10 Part.IIe 64, 79) da fustaie coetaneiformi di Pino marittimo.

- Nel ceduo semplice di Leccio dovranno essere rilasciate 100 matricine per ettaro, di cui almeno il 50% di età uguale o superiore a due turni, secondo le modalità di cui all'art. 22 del D.P.G.R. n°48/R//2003.

- Le matricine dovranno essere individuate sia fra le piante da seme sia fra i migliori polloni del piano ceduo; inoltre dovranno essere quelli di maggiori dimensioni e migliori caratteristiche formali (fusto dritto, chioma equilibrata, ramosità non eccessiva).

- Le piante rilasciate saranno scelte fra i migliori esemplari di Leccio, Cerro e Roverella (dove queste ultime specie fossero prevalenti).

- Nelle fustaie coetaneiformi di Pino marittimo si effettuerà il diradamento selettivo tramite il quale si potrà eliminare fino al 50% delle conifere presenti. Il taglio dovrà interessare tanto le piante morte in piedi, quanto quelle deperienti, nonché quelle che ostacolano la crescita alle latifoglie sottostanti (art. 30 comma 6 D.P.G.R. n° 48/R/2003).

- In particolare si prescrive il diradamento del Pino marittimo sia per favorire il migliore sviluppo delle latifoglie sottostanti, sia per prevenire i possibili danni da parte della Macrocimice del Pino (*Leptoglossus occidentalis*) la cui presenza è stata rilevata anche nel territorio dell'Unione Montana Alta val di Cecina, nonché della cocciniglia corticicola (*Matsucoccus feytaudi*).

- Saranno rilasciate tutte le latifoglie presenti (art. 30 comma 10 D.P.G.R. n° 48/R/2003) in modo da favorire un'evoluzione del popolamento verso il bosco misto.



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

- La copertura residua (data sia dalle latifoglie, in qualunque stadio evolutivo si trovino, sia dalle conifere residue), a taglio ultimato, dovrà essere pari almeno al 50% della superficie ed uniforme e senza creare rilevanti chiarie.
- Si ricorda che la normativa vigente vieta espressamente il taglio cosiddetto “a saltamacchione” (art. 13 comma 2 D.P.G.R. n° 48/R/2003) ed ogni altro taglio teso al prelievo dei soli assortimenti commerciali. È fatto obbligo di procedere al taglio con uniformità, tagliando anche le piante e i polloni secchi o malati o stroncati e, se del caso, effettuare interventi di riceppatura o tramarratura delle ceppaie vecchie o deperienti.
- Dovranno essere escluse dal taglio tutte quelle zone in cui il soprassuolo non abbia raggiunto l’età del turno minimo, tali aree dovranno essere individuate in bosco prima dell’inizio delle operazioni di taglio.
- Dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro, scelta tra quelle di maggiore diametro di specie quercine, da destinare ad invecchiamento indefinito (art. 12 D.P.G.R. n° 48/R/2003).
- Dovranno essere altresì rilasciate tutte le piante sporadiche appartenenti alle specie pregiate e ai fruttiferi indicati all’art. 12 comma 1 del D.P.G.R. n° 48/R/2003. In particolare si prescrive il rilascio di tutti gli esemplari di Acero, Sorbo, Olmo, Agrifoglio, Melo, Pero e Albero di giuda con diametro superiore ai 10 cm.
- Dovranno essere escluse dal taglio eventuali aree assimilate al bosco, dove la copertura del suolo da parte della chioma degli alberi non supera il 20% (Art. 3 LR39/00), dove il taglio della vegetazione potrebbe causare danno al suolo.
- Dovranno altresì essere escluse dalle utilizzazioni le porzioni di bosco con caratteristiche diverse rispetto a quelle indicate nella richiesta di autorizzazione, ai sensi degli articoli 19 e 22 del DPGR 48/R del 08/08/2003.
- A carico della viabilità esistente, in mancanza di specifica autorizzazione, sono ammissibili esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria di cui all’art. 45 del D.P.G.R. n°48/R/2003.
- L’eventuale apertura di nuove piste temporanee di esbosco che comportino movimenti di terra dovranno essere oggetto di specifica autorizzazione, da parte dell’Unione Montana e, ai fini urbanistici, dal Comune competente (art. 46 del D.P.G.R. n°48/R/2003).



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

- Dovrà essere evitato l'esbosco dei prodotti legnosi nei periodi piovosi al fine di evitare danni al popolamento; inoltre si ricorda che la viabilità utilizzata per le operazioni di smacchio ed esbosco dovrà essere ripristinata a fine lavori nel caso di eventuali danni. Parimenti dovrà essere ripristinata l'area destinata ad imposto.
- La frasca dovrà essere depositata in cordone lungo le curve di livello o distribuita uniformemente sul terreno, lasciando una fascia di rispetto ai lati delle strade e degli alvei dei corsi d'acqua, di larghezza non inferiore a 20 m.
- All'inizio di ogni annata silvana di validità del Piano dovrà essere presentata apposita dichiarazione di taglio con cui si comunica la superficie che sarà interessata dalle operazioni di taglio. Successivamente l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Attività Produttive dell'Unione Montana ed al Comando Stazione Forestale competente per territorio.
- Dovrà essere apposto per tutta la durata delle operazioni un cartello riportante l'indicazione del tipo di intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettuerà l'intervento, secondo le modalità stabilite all'art. 10 c. 12 del D.P.G.R. n° 48/R/2003.
- Per quanto non espressamente previsto con la presente, l'intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle norme dettate dalla Legge e Regolamento Forestale vigente, emanato con D.P.G.R. n° 48/R del 08/08/2003.

SI INFORMA

- che la presente autorizzazione viene inserita sul sito ARTEA per la consultazione da parte del personale del Corpo Forestale per l'effettuazione degli adempimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore
CINOTTI ANDREA



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

**Oggetto: L.R. 39/2000 ARTT. 47 E 48. AUTORIZZAZIONE PIANO
PLURIENNALE DEI TAGLI. DITTA: AZ. AGR. SERRA DI
SOTTO S.A.S.**

In riferimento alla proposta di determinazione di cui all'oggetto, ai sensi **DELL'ART. 147 BIS DEL D.LGS 18/8/2000, N. 267:**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' E ALLA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.**

Pomarance, 23-12-14__

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CINOTTI ANDREA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA**

Pomarance, _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
PANICHI LUCIA**



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)
Telefono 0588/62003 - Fax 0588/62700
E-mail: unionemontana@umavc.it
Sito Internet: www.umavc.it

<p>Visto di controllo e riscontro del servizio finanziario - D.Lgs. 18/8/00, n.267.</p> <p style="text-align: center;">Firma Il Ragioniere Capo</p> <p>Data _____</p>

Imp. n°	Liq. n°	Mand. n°
---------	---------	----------